

## NASCE L'ASSOCIAZIONE ALDO POLLINI, UN PROGETTO AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ PER PROMUOVERE LO SPORT E L'IMPEGNO CIVICO

**È stata presentata oggi** presso la Sala Consigliare del Comune di Vigevano **l'Associazione Aldo Pollini, alla presenza del Sindaco di Vigevano Andrea Ceffa**. A un anno dalla scomparsa di Aldo Pollini, protagonista della vita pubblica e delle attività associative e solidali vigevanesi, l'Associazione è fortemente voluta dalla famiglia per raccogliere la sua eredità spirituale e trasformarla in un progetto concreto che possa dare continuità alle sue idee e al suo pensiero.

Aldo Pollini per tutta la vita ha trasformato le sue passioni in impegno sociale, in particolare nello sport, per divulgarne i valori e l'importanza in termini di formazione e di educazione. L'Associazione guarda soprattutto ai **giovani**, alla loro crescita formativa e **si occuperà di sport, dilettantistico e agonistico, seguito e praticato, di disabilità e inclusività, di impegno civico e di solidarietà**.

**La Missione dell'Associazione è quella di affermare e divulgare i valori dello sport non solo attraverso la sua pratica, ma anche quale elemento etico, formativo ed educativo.** L'obiettivo è quello di sensibilizzare la diffusione dello sport come strumento di crescita personale e sociale, con una attenzione speciale alla relazione tra sport, giovani e disabilità.

*"Abbiamo scelto di costituire un'Associazione in nome di papà per proseguire gli impegni che lui ha sempre portato avanti e gli ideali nei quali ha creduto - spiega Raffaella Pollini, Presidente dell'Associazione. **"Uniti per vincere, insieme per partecipare"** è il claim che abbiamo voluto legare al progetto perché riassume un impegno concreto per un futuro fondato sull'etica del fare ed esprime i valori del gioco di squadra, del lavorare insieme per raggiungere risultati, del pensare in grande per arrivare agli obiettivi. Tutti valori che sono stati alla base del lavoro di papà. Sarà questo lo stimolo e il percorso su cui l'Associazione si muoverà andando a supportare associazioni e società sportive, istituti scolastici, fondazioni e istituzioni private e pubbliche, mettendosi al servizio della comunità sul territorio con idee e programmi di sensibilizzazione. Inoltre potrà promuovere, in collaborazione con scuole e università, studi e ricerche sul tema dello sport e le sue relazioni con la società, con particolare focus al ruolo dell'attività sportiva per i disabili".*

Costituita lo scorso 18 aprile, giorno del compleanno di Aldo, per gli scopi e le finalità l'Associazione, senza scopo di lucro, assumerà la forma di Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) per cui sono in corso le pratiche amministrative per il relativo riconoscimento.

Il logo dell'Associazione è un richiamo alle tante discipline amate e praticate da Aldo Pollini tra cui scherma, alpinismo, sci, basket, canoa, vela.

La sede dell'Associazione è a Vigevano e sarà punto di riferimento per soci e sostenitori che avranno voglia di mettersi in gioco. In fase di completamento il sito internet (**associazionealdopollini.org**) dal quale sarà possibile scaricare il modulo di adesione e sempre attive le **pagine social** nelle quale saranno pubblicati aggiornamenti e informazioni sulle attività e i progetti.

Accanto al Presidente Raffaella Pollini, primogenita di Aldo, ci sono la seconda figlia Michela che ricopre la carica di Vice Presidente, il fratello Piero, segretario, la moglie Mary presidente onorario

e la nipote Camilla tra i consiglieri. A parenti e amici che hanno offerto la loro disponibilità a lavorare a questa nuova realtà di impegno sociale cittadino, si potranno unire tutti coloro che vorranno ricordare Aldo in un modo concreto e attivo.

Vigevano, 10 maggio 2021

## **CHI È ALDO POLLINI**

Difficile dare una definizione precisa di chi sia stato Aldo Pollini. Nato a Vigevano nel 1938, ha amato la sua città e il suo territorio. Un uomo tenace, appassionato, leale, sportivo, impavido ma mai spericolato. Caparbio, determinato ma mai prevaricatore. Capace di coinvolgere e anche imporre le sue scelte che spesso si sono rivelate le più giuste. Un vulcano di idee che cercava di trasmettere a chiunque si trovasse sul suo cammino.

Ha iniziato giovanissimo a lavorare nel mondo delle conerie commerciando in pelli di alta qualità. E ha svolto il suo lavoro con la stessa grande passione con cui ha esercitato ogni altra attività sportiva e sociale. Ha lavorato fino all'ultimo con entusiasmo e con dedizione coltivando relazioni umane e personali con ognuno dei suoi clienti e dei suoi fornitori. È stato insignito del Premio Fedeltà al Lavoro dal Consorzio Santi Crispino e Crispiniano.

Sportivo praticante di varie discipline, "maestro" di scherma fino a quando le sue martoriatoe ginocchia, distrutte e mal curate dopo un brutto incidente in moto avuto all'età di diciott'anni, lo hanno costretto a lasciare, come ha lasciato per lo stesso motivo il tennis e la bicicletta da corsa. Ma ha continuato nelle sue altre grandi passioni, come l'alpinismo. Ha più volte raggiunto la vetta del Monte Bianco, sua amata montagna di cui conosceva ogni via, ogni sentiero, ogni più complessa escursione. È arrivato fino al monte Kenya in una spedizione con le guide amiche di Courmayeur. Ha sciato l'ultima volta nel 2018, e ha continuato le sue discese sul Ticino in Canoa, anche quando le ginocchia davvero lo sorreggevano a fatica.

Aldo era attivissimo nel volontariato, sempre in prima linea in numerose iniziative di beneficenza sul territorio vigevanese. Socio fondatore del Lions Club Colonne, ideatore di tante iniziative di successo per la città come il Pane in Piazza, Vigevano Pulita, il concorso di equitazione in Castello o la gara di Go kart.

Socio del Panathlon Club Pavia per il quale ha lavorato nella commissione sulla disabilità e reggente dell'Ordine Lomellino della Rana e del Salame d'Oca.

Per 16 anni ha preso a cuore i ragazzi del Cat Special Team, società di basket integrato - squadra di pallacanestro vigevanese con atleti normodotati e diversamente abili – al quale ha dedicato tutti i suoi sforzi fino all'ultimo.

Uomo che non conosceva limiti, che guardava avanti nella convinzione di superarli sempre, che spronava sé stesso e gli altri a non arrendersi mai, ha vinto battaglie personali con la sua salute ma è stato sconfitto dalla prima ondata del maledetto Covid il 20 marzo 2020